



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 89 Reg. Delib.

OGGETTO:	PROGETTO “METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE” – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA COMUNITA’ MONTANA E L’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO
-----------------	--

L'anno duemilaventi addì QUINDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 17.00 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente FABIO CANEPARI	X	
2	Vice Presidente Vicario PIETRO PENSA	X	
3	Assessore ELIDE CODEGA	X	
4	Assessore DAVIDE IELARDI	X	
5	Assessore DINO POMI	X	
	TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

OGGETTO: PROGETTO “METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE” – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA COMUNITA’ MONTANA E L’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Bellano in data 23.05.2018 ha approvato l’Accordo di Programma tra i Comuni dell’Ambito distrettuale di Bellano e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D’Esino e Riviera per la realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione n. 19 del 25.06.2018, esecutiva, l’Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l’Accordo di Programma sopra menzionato;
- la Comunità Montana Valsassina è stata individuata, anche per il triennio 2018/2020, l’Ente capofila, su delega dei Comuni facenti parte dell’Ambito di Bellano, dell’Accordo di Programma la realizzazione in forma associata del sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie e Ente Capofila dell’Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona;
- l’Ufficio di coordinamento dei Sindaci ha confermato l’indicazione di mantenere l’asse adulti del piano di zona 2018-2020 in capo all’Ambito di Bellano in continuità con le scelte programmatiche dei precedenti Piani di Zona;
- la Comunità Montana Valsassina è ente titolare - per tutti i comuni della provincia di Lecco – dall’ 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2019 del servizio territoriale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Ministero dell’Interno, a seguito del progetto presentato ai sensi del bando per l’accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo;

PRESO ATTO del percorso intrapreso da parte dall’Ambito di Bellano, su mandato del Distretto di Lecco, in materia di interventi a favore dei cittadini richiedenti asilo e protezione, con la gestione tra gli altri del “Sistema di Accoglienza del Distretto di Lecco” in stretta collaborazione con la Prefettura UTG di Lecco e la partecipazione/attuazione di diversi progetti specifici presentati sui Fondi FAMi;

CONSIDERATA la volontà espressa dal Presidente dell’Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco – con lettera di adesione del 29.01.2019 - di aderire al progetto presentato dall’Associazione Lule sul bando Bando 3/2018 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

RICHIAMATA la lettera di adesione del 29.01.2019 del Presidente dell’Ufficio di Coordinamento dei Sindaci nella quale si indica la Comunità Montana Valsassina quale Ente partner del progetto per il Distretto di Lecco in continuità con gli interventi e progetti realizzati negli anni precedenti quale titolare dell’asse adulti dell’area comune del Piano di Zona del Distretto di Lecco, indicando

l'importo economico da garantire per la compartecipazione al progetto "Mettiamo le ali - dall'emersione all'integrazione";

DATO ATTO che l'Ambito di Bellano possiede i requisiti tecnico professionali idonei, maturati negli ultimi anni, in materia di progettazione e intervento sui temi di cui al bando in oggetto;

VISTI:

- l'Avviso Bando 3/2018 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- la proposta progettuale "Mettiamo le ali - Dall'emersione all'integrazione" presentata dall'Associazione Lule onlus di Abbiategrasso in qualità di ente proponente a valere sul bando suddetto;
- la dichiarazione di partenariato sottoscritta dal Presidente dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco;
- l'approvazione del progetto da parte della Commissione Pari Opportunità del Ministero, con assegnazione delle risorse a bando;

RICHIAMATA

- la convenzione che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra l'Associazione di volontariato Lule onlus di Abbiategrasso e la Comunità Montana nell'ambito delle azioni previste dal progetto, sottoscritta in data 25.03.2019 che si richiama integralmente;

CONSIDERATO CHE:

- il sopraggiungere dell'emergenza da Covid-19 e le misure adottate dal Governo al riguardo hanno determinato notevoli difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di natura sociale e di costituzione del partenariato ad esse funzionale;
- il Ministero, ravvisata la necessità di garantire continuità agli interventi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale delle vittime di tratta, in particolare in questo momento straordinario di emergenza, ha ritenuto di soprassedere temporaneamente dall'emanazione di un nuovo bando, ritenendo opportuno prorogare (con nota del 29 maggio 2020) le attività progettuali finanziate all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, attualmente in corso, per ulteriori 7 mesi, fino al prossimo 31 dicembre 2020;
- il Presidente dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco, con lettera del 07.09.2020, ha confermato la volontà di sostenere il progetto fino al termine concesso dal Ministero definendo gli importi messi a disposizione dalla programmazione del Piano di Zona Unitario;

RITENUTO, quindi, di approvare lo schema di convenzione che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra l'Associazione di volontariato Lule onlus di Abbiategrasso e la Comunità Montana nell'ambito delle azioni previste dal progetto, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di confermare l'adesione al progetto "Mettiamo le ali – Dall'emersione all'integrazione" presentata dall'Associazione Lule onlus di Abbiategrasso in qualità di ente capofila - come richiesto dall'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco in virtù di quanto disposto nel Piano di Zona Unitario 2018-2020 e alla competenza conferita all'Ente in materia di adulti in difficoltà.
2. Di approvare lo schema di convenzione che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra l'Associazione di volontariato Lule onlus di Abbiategrasso e la Comunità Montana nell'ambito delle azioni previste dal progetto, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di autorizzare il Presidente della Comunità Montana alla firma della convenzione.
4. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
5. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fabio Canepari

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA IN DATA 15.09.2020
AD OGGETTO: “GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA: PROGETTO
“METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE” – ADESIONE E
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA COMUNITA’ MONTANA
E L’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO”**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.200 N. 267

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 11.09.2020

LA RESPONSABILE
Dott.ssa Manila Corti

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 89 Registro Deliberazioni del 15.09.2020

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA: PROGETTO “METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE” – ADESIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA COMUNITA’ MONTANA E L’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO
-----------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio li 22.09.2020

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell’amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

CONVENZIONE PER IL PROGETTO “METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE”

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art.1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)

L'anno 2020, il giorno 15 del mese di settembre,

TRA

Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera

rappresentata dal Legale Rappresentante – Fabio Canepari - autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con delibera di Giunta esecutiva n. 89 del 15.09.2020

E

Associazione di volontariato Lule onlus di Abbiategrasso rappresentata da Luciana Greppi in qualità di Presidente

VISTI:

- a) I diversi documenti internazionali significativi che mettono al centro dell’attenzione la problematica della tratta di esseri umani e dello sfruttamento nel campo della prostituzione e in altri ambiti e forme:
- La Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale, nonché in particolare il Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini;
 - La Convenzione del Consiglio d'Europa n.197 sulla lotta alla tratta di esseri umani approvata a Varsavia il 16 maggio 2005;
 - La Direttiva Europea 2004/81/CE sul titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime di tratta di esseri umani o coinvolti in azione di favoreggiamento dell’immigrazione illegale che cooperino con le autorità competenti;
 - La Direttiva Europea 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime
- b) I documenti nazionali che mettono al centro dell’attenzione la problematica della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento tra cui si ritiene doveroso citare:
- Art. 18 del Decreto Legislativo n. 286/1998, “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, che prevede il rilascio di uno speciale permesso di soggiorno per protezione sociale per le persone straniere vittime di violenza e sfruttamento e la realizzazione di programmi di assistenza e integrazione sociale, così come modificato con decreto legislativo n. 300/2006 convertito con Legge n. 17/2007;
 - Legge n. 228/2003 “Misure contro la tratta di persone” che disciplina in merito al reato di «Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù» (art. 600 c.p.) e al reato di «Tratta di persone» (art. 601 c.p.), prevedendo all’art. 13 l’istituzione di programmi di assistenza a favore delle vittime di tali reati, il relativo Regolamento di Attuazione D.P.R. n. 237/2005;

- Le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24, di recepimento della Direttiva Europea 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 recante la "Definizione del **programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale** che garantisce, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 dell'Art. 18, D.Lgs. 286/98;
Il programma unico di cui all'Art.18, comma 3bis D.Lgs. 286/98, che ha riunito i due programmi precedentemente previsti rispettivamente dall'Art.13 L. 228/03 e dall'Art.18 D.Lgs. 286/98, si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare misure di assistenza adeguate alle persone che si trovino in condizione di grave sfruttamento per uno dei reati previsti dall'Art.18 D.Lgs. 286/98 o che siano vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù e di tratta di esseri umani.
- Il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2016;

c) Il progetto denominato "Mettiamo le ali – Dall'emersione all'integrazione", ambito territoriale Lombardia 2, con capofila l'Associazione Lule Onlus – che ha ottenuto dal Dipartimento per le pari opportunità del Ministero (con Atto di concessione del 28 febbraio 2019) apposito finanziamento;

PREMESSO CHE:

- è in atto una collaborazione tra le parti firmatarie per la realizzazione del progetto di cui sopra, nella quale Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera su mandato del Distretto di Lecco come previsto nel Piano di Zona Unitario, partecipa, anche a titolo di cofinanziamento, a iniziative di intervento sociale volte a:

- ridurre il disagio delle persone coinvolte nella prostituzione e favorirne l'inclusione sociale;
- tutelare i diritti e garantire l'inserimento socio-lavorativo delle vittime della tratta di esseri umani, in particolare a scopo di sfruttamento sessuale, ma anche in altri ambiti (lavorativo, accattonaggio ecc.);
- contribuire parallelamente, attraverso la collaborazione con le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria, al contrasto alla criminalità organizzata che gestisce la tratta di esseri umani;
- contribuire a sviluppare interventi che abbassino l'allarme sociale nelle comunità locali e ne elevino il senso di responsabilità e di accoglienza;

come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 25.03.2019 che si richiama integralmente;

- il sopraggiungere dell'emergenza da Covid-19 e le misure adottate dal Governo al riguardo hanno determinato notevoli difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di natura sociale e di costituzione del partenariato ad esse funzionale;
- ravvisata la necessità di garantire continuità agli interventi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale delle vittime di tratta, in particolare in questo momento straordinario di emergenza, il Ministero ha ritenuto di soprassedere temporaneamente dall'emanazione di un nuovo bando, ritenendo opportuno prorogare (con nota del 29 maggio 2020) le attività progettuali finanziate all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, attualmente in corso, per ulteriori 7 mesi, fino al prossimo 31 dicembre 2020;

Pur confermando l'autonomia dei rispettivi ruoli e funzioni e nel pieno rispetto delle competenze istituzionali di ognuno

SI CONCORDA

sull'esigenza di proseguire e mettere in atto politiche e interventi strutturati, integrati e multidimensionali a favore delle persone vittime di tratta con un approccio che tenga conto della complessità di tali fenomeni e preveda dunque interventi a tutto campo rivolti alle persone che vi sono coinvolte, il lavoro di rete con le diverse agenzie territoriali, la sensibilizzazione e responsabilizzazione delle comunità locali, il lavoro di rete con i Paesi di origine.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Viene rinnovata, con la presente convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante, una collaborazione tra le parti tesa ad attuare e sviluppare i programmi di emersione, assistenza ed integrazione sociale rivolti alle vittime della tratta previsti dal Programma unico sopracitato per la cui realizzazione in data 21 dicembre 2018 è stato pubblicato il Bando 3/2018, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale).

L'Ente – su mandato del Distretto di Lecco - conferma l'adesione al progetto dal titolo "*METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE*", che vede come promotore l'Associazione Lule onlus, impegnandosi a cofinanziarlo attraverso specifico contributo economico e/o attraverso la valorizzazione di spese (servizi, beni, mezzi o attrezzature) e/o prestazioni effettuate dal personale dell'Ente, fino al 31 dicembre 2020 come da proroga concessa dal Ministero;

Si specifica che l'Associazione Lule onlus è ente capofila del progetto che viene realizzato in partenariato con i seguenti **Enti attuatori**:

- 1 - Associazione LULE O.n.l.u.s.
- 2 - Associazione Micaela O.n.l.u.s. di Bergamo
- 3 - Cooperativa sociale Farsi Prossimo di Milano
- 4 - Cooperativa sociale LULE di Abbiategrasso (MI)
- 5 - Cooperativa Sociale Porta Aperta di Mantova
- 6 - Cooperativa Casa del Giovane di Pavia
- 7 - Fondazione Somaschi O.n.l.u.s.
- 8 - Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione
- 9 - Associazione Casa Betel 2000 di Brescia

Art. 2 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

- 1) Persone minori e adulte, maschi, femmine e transgender, vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, assoggettate allo sfruttamento sessuale, al lavoro forzato o al grave sfruttamento lavorativo, allo sfruttamento nell'accattonaggio, alle attività illegali forzate, all'espianto di organi;
- 2) operatori sociali e sanitari del settore pubblico o privato, delle Forze dell'Ordine, della magistratura, della prefettura, delle commissioni territoriali per richiedenti protezione internazionale interessati dalla realizzazione di interventi nel settore;
- 3) generalità della cittadinanza e delle comunità locali per la loro sensibilizzazione e responsabilizzazione sulle problematiche connesse al fenomeno della tratta di esseri umani.

Art. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI NELLA CONVENZIONE

- **L'Associazione Lule onlus** si impegna a:

a) mettere in atto interventi sociali che prevedano:

Attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati, con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale. Attraverso unità di strada e indoor, drop-in.

Azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati. Attraverso segretariato sociale, informazione, orientamento, consulenza legale, drop-in.

Attività di formazione interna sulla connessione tra il sistema tratta e il sistema richiedenti protezione internazionale (rivolta agli operatori del progetto) ed esterna (rivolta agli operatori degli enti locali, delle forze dell'ordine, dei centri di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, ecc.).

Attività di raccordo con il Numero Verde contro la Tratta reperibilità 24 ore su 24, segnalazione e messa in rete di casi emersi nelle province di competenza del progetto.

Attività di raccordo operativo con il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria, attività di valutazione e orientamento in merito ai programmi di protezione sociale, presa in carico delle eventuali vittime individuate, lavoro di rete e di raccordo con le Prefetture e le Commissioni Territoriali competenti.

Attività di protezione immediata e prima assistenza quali pronta accoglienza, assistenza sanitaria, consulenza legale e psicologica.

Attività di accoglienza residenziale, sostegno psicologico, consulenza legale, accompagnamento educativo, gestione del percorso di regolarizzazione (avvio delle pratiche mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art.18 del D. Lgs. 286/98 o di altro status giuridico, formazione professionale.

Attività di accoglienza in semi-autonomia ed integrazione territoriale: disponibilità di alloggi in semi autonomia e a convivenza guidata, accompagnamento all'inserimento lavorativo e sociale, avvio all'autonomia abitativa.

Attività di presa in carico territoriale (non residenziale): consulenza legale, gestione del percorso di regolarizzazione, formazione professionale, accompagnamento all'inserimento lavorativo.

b) assumere la responsabilità nella realizzazione del progetto; ove parte dell'attuazione venga affidata a soggetti terzi essa ne rimane comunque responsabile e mantiene il coordinamento delle azioni previste;

c) presentare all'Ente una relazione semestrale e una finale del progetto circa l'attività svolta entro due mesi dalla conclusione del primo semestre di attività (entro il 31 ottobre 2019) e entro due mesi dalla conclusione del progetto (entro il 31 luglio 2020);

d) adottare gli opportuni atti in sede di presentazione del progetto e della sua successiva attivazione e complessivamente per rendere operativo quanto sopra esposto.

- **L'ENTE** si impegna a:

a) partecipare al progetto presentato dall'Associazione Lule onlus a valere sul Bando 3/2018, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità dal titolo **“METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE”**, impegnandosi a cofinanziarlo per un importo pari a:

- Euro 1.166,67 quale valorizzazione delle prestazioni del personale dell'Ufficio dei Piani distrettuale per il raccordo con il sistema distrettuale migranti, la messa a disposizione di un ufficio per colloqui con vittime della tratta, operatori dei Centri,

Assistenti sociali e per incontri; sala per incontri formativi; dotazioni tecniche (telefono, attrezzature diverse.

- Euro 3.500,00 quale apporto di una compartecipazione economica; tale quota verrà

erogata da parte di Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera che sottoscriverà le intese formali, con risorse della programmazione dell'area comune del Piano di Zona Distrettuale come disposto dal Presidente dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci con lettera del 07.09.2020.

L'importo di valorizzazione va dimostrato tramite apposita autocertificazione dell'Ente da recapitare all'Associazione al termine delle attività, per poter essere inserito nella rendicontazione economica da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità.

b) erogare all'Associazione il contributo per il cofinanziamento del progetto cui partecipa con le seguenti modalità:

➤ entro 30 gg. dal ricevimento della relazione finale sulle attività da parte dell'Associazione;

c) contribuire alla diffusione dei risultati e allo scambio di buone prassi di livello locale, provinciale e regionale;

e) adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Art. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà durata fino al termine del progetto in oggetto come da proroga concessa dal Ministero al 31 dicembre 2020.

Art. 5 – MODIFICAZIONE DELLA CONVENZIONE

Ogni modifica e integrazione al contenuto della presente convenzione sarà valida ed efficace solo se approvata in forma scritta tra le parti.

Conseguentemente la disapprovazione, anche reiterata, di una o più delle pattuizioni e delle clausole contenute nella convenzione stessa non potrà intendersi quale abrogazione tacita.

Art. 6 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLA CONVENZIONE

Ogni firmatario può esercitare in qualsiasi momento il diritto di recesso.

Il recesso potrà avvenire, salvaguardando eventuali impegni già in corso e non avendo effetto liberatorio in ordine agli impegni assunti nei termini dell'intesa, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

➤ qualora una delle Parti ponga in essere atti che costituiscano, direttamente o indirettamente, gravi violazioni di leggi o regolamenti ovvero, inosservanza di ordinanze e prescrizioni delle autorità competenti;

➤ qualora si verifichi lo scioglimento di una delle parti o comunque si determinino sostanziali modifiche all'assetto della convenzione, tali da far venir meno il rapporto fiduciario sulla base del quale la presente convenzione è stipulata;

➤ qualora una delle Parti sia inadempiente degli obblighi contenuti nella presente convenzione.

Art. 7 – CLAUSOLE FINALI

Le parti firmatarie del presente atto si impegnano ad adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Art. 8 – ARBITRATO

Tutte le controversie in merito a interpretazione, adempimenti e risoluzione della presente convenzione saranno devolute ad un Collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati dalle Parti ed il terzo di comune accordo o in mancanza di accordo designato dal presidente del Tribunale di Milano su istanza di una sola delle parti.

Art. 9 – REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt.5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, e non è soggetta a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 30 dicembre 1992, n. 9555.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per l'ENTE

**Comunità Montana Valsassina
Valvarrone Val d'Esino e Riviera**

Per l'Associazione Lule onlus